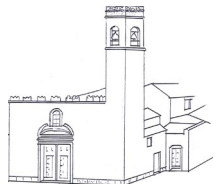




Sperate!

2 Febbraio 2025
Presentazione del Signore



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE



Messaggio per la 47ª Giornata Nazionale per la Vita

Roma, Conferenza Episcopale Italiana

Celebriamo la 47ª Giornata Nazionale per la Vita nel contesto del Giubileo: tale coincidenza ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione *Spes non confundit* (SnC) invita tutta la Chiesa a vivere l'anno di grazia del Signore.

1. Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame

nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande *"strage degli innocenti"*, che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

2. Si può fare a meno della speranza?

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi. Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Il riconoscimento del *"diritto all'aborto"* è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La logica del *"se vuoi la pace prepara la guerra"* riuscirà a produrre equilibri stabili e armonia tra i popoli e tra gli stati, oppure, come spesso è accaduto in passato, le armi accumulate – al servizio di interessi economici e volontà di potenza – finiranno per essere usate e produrre morte e distruzione?

Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte. [...]

5. La rinuncia ad accogliere la vita

Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l'obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell'aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 2 Febbraio <i>Presentazione del Signore</i></p>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	Efisia, Rosaria, Raffaella e Antonio
	17.30	Salvatore Schirru (1° anniv.) Soci defunti della Madonna del Rosario
<p>Lunedì 3 Febbraio <i>S. Biagio</i></p>	17.30	Gianluca e Antonio Murgia
<p>Martedì 4 Febbraio <i>S. Eutichio</i></p>	9.00	<u>In Santa Lucia</u> : Soci defunti di S. Lucia
	17.30	Antonio e Alberto Soi
<p>Mercoledì 5 Febbraio <i>S. Agata</i></p>	9.00	<u>In San Giovanni</u> : Angelo Schirru
	17.30	Teresa Viridis e genitori defunti
<p>Giovedì 6 Febbraio <i>Ss. Paolo Miki e compagni</i></p>	17.30	Giuseppina, Enrico e famigliari
<p>Venerdì 7 Febbraio <i>S. Massimo</i></p>		<u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u>
	16.00	<i>Adorazione eucaristica comunitaria e confessioni</i>
	17.15	<i>Vespri e benedizione eucaristica</i>
	17.30	In onore del Sacro Cuore.
<p>Sabato 8 Febbraio <i>S. Girolamo Emilia-</i></p>	16.00	Cresima 1° Gruppo
	18.00	Cresima 2° Gruppo
<p>Domenica 9 Febbraio <i>V del Tempo Ordinario</i></p>	8.00	<i>Pro populo</i>
	10.00	
	17.30	Flavio e Consolata

Madonna del Perpetuo Soccorso

<p>10.30</p>	<p>Santino, Ida, Maria, Salvatore e Bruno</p>	<p>Il Signore Gesù si presenta come profeta e davanti alla fatica dei suoi concittadini ad accogliere il mistero e della sua persona e a rispondere agli inviti della sua missione non fa altro che riferirsi ai profeti che lo hanno preceduto.</p>
<p>18.00</p>	<p>Silvano Musinu (trigesimo)</p>	
<p>17.00</p>		<p>La vocazione profetica è sempre legata a due parole che sono eventi fondanti nella vita del profeta: la chiamata alla vita e la chiamata a una missione specifica.</p>
<p>17.00</p>	<p>Carletto Lussu (1° anniv.)</p>	<p>Questo cammino riguarda ciascuno di noi che, secondo l'insegnamento dell'apostolo è chiamato ad una crescita nella comprensione, nella sensibilità e nella relazione e che deve essere governata solo dalla carità "amore di Dio".</p>
<p>16.00 17.00</p>	<p>Aldo Pilloni (trigesimo)</p>	<p>Gli abitanti di Nazareth si ritrovano davanti un Gesù diventato pienamente uomo nel senso di una consapevolezza del proprio dono e della propria missione che esige il confronto e la conversione e questo genera "sdegno", forma di quella guerra di cui Dio parla a Geremia.</p>
<p>17.00</p>	<p>Ofelia, Arcangelo e Aldo</p>	<p>Come a Gesù succede anche oggi: i suoi ministri a volte sono cacciati e uccisi, soprattutto nei paesi asiatici e africani, ma questo non impedisce a quelle comunità cristiane e a noi di riprendere il coraggio e la forza per rimetterci e rimanere in cammino.</p>
<p>8.30 12.00 17.00</p>	<p style="text-align: center;"><u>ADORAZIONE EUCARISTICA</u></p> <p>In onore del S. Cuore. <i>Segue adorazione eucaristica e confessioni.</i></p> <p><i>Ora media e reposizione</i></p> <p>In onore del S. Cuore. Annamaria Cossu, Efsio Casti (3° anniv.)</p>	<p>Il profeta ha la sola sicurezza in Dio ed è Lui che rende forti e capaci di testimonianza: in questo senso vi chiediamo l'aiuto nella preghiera e nella vicinanza per il gruppo dei cresimandi che sabato 8 riceveranno lo Spirito e saranno resi capaci di testimoniare la loro fede. Non abbiamo se non una certezza: Dio, come a Geremia, non lascerà mancare loro il suo appoggio.</p>
<p>18.00</p>	<p>Giuseppe Schirru e parenti</p>	<p style="text-align: right;">S.M.A</p>
<p>10.30 18.00</p>	<p>Linuccia Casti e Enrico Collu</p> <p>Giovanni, Eleonora e Sandra</p>	

di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un “diritto”, mentre “*la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano. Suppone la convinzione che un essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo*” (Dignitas infinita 47). Per di più, restano largamente inapplicabili quelle disposizioni (cf. art. 2 e 5) tese a favorire una scelta consapevole da parte della gestante e a offrire alternative all’aborto. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano “*per rimuovere le cause che porterebbero all’interruzione volontaria di gravidanza [...] offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto*” (L. 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini. [...]

7. L’impegno di tutti per la vita

L’impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Chiesa deve anche promuovere “*un’alleanza sociale per la speranza, che [...] lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo*” (SnC 5). Un’alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l’educazione di figli; che favorisca l’impegno legislativo degli stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo; che impegni ogni persona di buona volontà ad agire per favorire le nuove nascite e custodirle come bene prezioso per tutti, non solo per i loro genitori. Tale alleanza può e deve essere inclusiva e non ideologica, mettendo insieme tutte le persone e le realtà sinceramente interessate al futuro del Paese e al bene dei giovani: se la questione della natalità dovesse diventare la bandiera di qualcuno contro qualcun altro, la sua portata ne risulterebbe svilita e le scelte relative sarebbero inevitabilmente instabili, soggette a cambi di maggioranza o agli umori dell’opinione pubblica. [...]

Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di “*nuovi inizi*”: quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall’iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo.

AVVISI ED EVENTI

- ◇ **Domenica 2 febbraio Giornata per la vita**, in questa occasione, in collaborazione con il **C.I.F (Centro Italiano Femminile)** tutti i bambini nati o battezzati nel 2024, sono invitati a partecipare alla **Santa Messa delle ore 10.00 in Parrocchia**, insieme ai loro genitori, nonni, zii, amici, per celebrare il dono della Vita e della Rinascita in Cristo. Al termine della Messa verrà consegnata ai bambini una pergamena ricordo della giornata.
- ◇ **Sabato 8 febbraio** verranno celebrate le **Sante Cresime** alle **ore 16.00 e ore 18.00**

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**

Ufficio: **070 960 0100** Abitazione: **070 960 1957** Urgenze: **331 767 7085**